



Determinazione Dirigenziale n° 291/2018

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 164/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI, GESTIONE E ASSET MANAGEMENT IMPIANTI FOTOVOLTAICI DEGLI ENTI ADERENTI IL CIT (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE) - TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CIG Z8C22B6A18

IL DIRETTORE
 (Ing. Raffaele Gareri)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23/06/2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18/07/2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017 e successive variazioni;
- l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che consente, durante la gestione provvisoria del Bilancio, di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 330 del 21/12/2017 di conferimento al sottoscritto, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni e del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il Progetto PEG n. 012 “Sostegno all'Innovazione degli Enti Locali Bresciani” - Obiettivo n. 0358 “Gestione e sviluppo Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) in attuazione nuova convenzione 2015-2020” e Obiettivo n. 0480 “Agenda Digitale Bresciana”;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 85, lett. d) della Legge 56/2014 di riordino dell'assetto delle autonomie locali che prevede che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitino, tra le altre, la funzione di raccolta ed elaborazione di dati e di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- l'art. 1, comma 89, della Legge 56/2014 valorizza le forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
- che la Provincia di Brescia, quale Ente con funzioni di area vasta e con ruolo di gestione di funzioni fondamentali relative al coordinamento del territorio e al supporto, intende mettere a disposizione le proprie competenze, i propri strumenti e piattaforme tecnologiche, nonché essere

Documento firmato digitalmente

promotore e coordinatore di progetti ed azioni che consentano di individuare opportunità ed occasioni di crescita del territorio, attraverso un modello che prevede la stretta sinergia e il coordinamento dei diversi attori locali;

- la Provincia di Brescia ha costituito un Centro Servizi Territoriale, denominato “Centro Innovazione e Tecnologie” (in seguito CIT), finalizzato all'erogazione in forma associata e coordinata di servizi di e-government, che ad oggi aggrega, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, quasi 200 enti locali bresciani attraverso convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014;
- il CIT fornisce a ciascun ente convenzionato, che ne faccia richiesta, diversi servizi di e-government;
- l'Agenda Digitale Italiana, introdotta dall'art. 47 del Decreto Legge 09.02.2012, n. 5 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 04.04.2012, n. 35), propone l'importanza della realizzazione di infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle «comunità intelligenti» (smart city), finalizzate a soddisfare la crescente domanda di servizi digitali in settori quali la mobilità, l'efficientamento energetico smart, il sistema educativo, la sicurezza, la sanità, i servizi sociali e la cultura;
- l'Agenda Digitale della Provincia di Brescia, approvata con Delibera di Consiglio n. 28 del 27/09/2016, costituisce lo strumento finalizzato a definire una strategia di sviluppo socio-economico per il territorio locale, con proposte di modelli organizzativi per la Pubblica Amministrazione e di questa nel suo rapporto con il settore privato, anche attraverso nuove forme di partnership. L'Agenda prevede inoltre la realizzazione di infrastrutture digitali (*IoT - Internet of Things* e *wifi*) abilitanti servizi smart sul territorio provinciale;
- le linee strategiche europee si concentrano nell'adozione di politiche energetiche volte a ridurre entro il 2030 la produzione di CO₂ (-40%), aumentare l'efficienza energetica (+27%) e incrementare l'utilizzo delle energie rinnovabili (+27%);
- il tema dell'efficientamento energetico è importante anche per il territorio bresciano e l'attività di coordinamento della Provincia è indispensabile per mettere a disposizione delle Amministrazioni Comunali interessate un'unica piattaforma progettuale in grado di rendere omogenei gli interventi sul territorio, di beneficiare della condivisione delle esperienze esistenti a livello locale e naturalmente di contenere i costi di progettazione;
- secondo i dati raccolti nel Rapporto Statistico 2016 sulla Produzione Fotovoltaica pubblicato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) la produzione fotovoltaica di energia elettrica registrata lo scorso anno a livello nazionale è stata sensibilmente inferiore a quella attesa. Per la prima volta si è riscontrata una diminuzione della produzione rispetto all'anno precedente pari a -3,7% a fronte di un incremento della potenza installata pari al +2%;
- gli esiti di un'indagine esplorativa condotta su dati resi pubblici dal GSE (Gestore Servizi Energetici) relativa agli impianti fotovoltaici nella titolarità dei Comuni bresciani, hanno messo in evidenza possibili situazioni di criticità e di decadimento delle prestazioni eventualmente imputabili sia a cause tecnologiche che di gestione;

Considerato che:

- il Progetto n. 12 del PEG ha come finalità la valorizzazione, il coordinamento e la diffusione di soluzioni di e-government, promuovendo la cultura dell'innovazione anche nei piccoli comuni attraverso l'azione progettuale e coordinata del CIT prevedendo, tra l'altro che la Provincia supporti i comuni, tramite il CIT, a sviluppare progetti di efficientamento energetico smart, ai fini dell'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana sopra citata;
- a tal fine la Provincia intende promuovere progettualità sul territorio orientate allo sviluppo di nuove tecnologie, cosiddette “smart”;
- per poter promuovere tali progettualità è necessario supportare gli enti nell'individuazione dei possibili contenuti progettuali;
- la gestione dei servizi del CIT presenta notevoli aspetti di complessità, a causa del loro elevato

contenuto tecnologico, della numerosità degli enti fruitori e della varietà degli strumenti offerti e della necessità di garantirne un buon livello di coerenza gestionale, ai fini di perseguire un più ampio disegno di informatizzazione dei servizi pubblici sul territorio bresciano;

Premesso inoltre che:

- diversi Comuni bresciani sono proprietari di impianti fotovoltaici;
- numerose sono le attività amministrative correlate alla gestione di tali impianti (ad es. comunicazioni all'Agenzia delle Dogane, al Gestore dei Servizi Energetici, ecc.);
- alcuni Comuni hanno manifestato il possibile interesse in merito ad un servizio di gestione degli impianti fotovoltaici di loro competenza.

Ritenuto opportuno individuare un fornitore che sia in grado di fornire un servizio di diagnosi, di gestione oltre che di asset management su impianti fotovoltaici che:

- esegua una diagnosi preliminare degli impianti individuando quelli con maggiore decadimento delle prestazioni;
- predisponga una “scheda di dettaglio dell'impianto” e proponga eventuali interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) atti a migliorare tali prestazioni, riportando gli impianti a garantire la loro massima produzione di energia elettrica;
- esegua, per un periodo sperimentale di 12 mesi, un servizio di gestione e monitoraggio di tali impianti;
- predisponga tutta la documentazione amministrativa indispensabile per le comunicazioni previste dalla normativa.

Ritenuto opportuno inoltre:

- pubblicare, come consueto, tutte le informazioni di dettaglio relative al servizio sul sito del CIT <http://innovazione.provincia.brescia.it>
- offrire il servizio ai Comuni che manifestano il loro interesse per il servizio, fino al raggiungimento dei limiti previsti;
- che al termine dei 12 mesi di gestione, i Comuni aderenti si impegnino a restituire una quota dei maggiori introiti realizzati versandoli come quota “servizio” alla Provincia di Brescia, secondo quanto specificato nelle informazioni di dettaglio pubblicate sul sito del CIT. Tale quota costituirà un “fondo di rotazione” finalizzato alla gestione di ulteriori impianti fotovoltaici di altri Comuni che aderiranno successivamente.

Considerata la natura sperimentale delle attività che si intendono svolgere si ritiene opportuno esplorare la fattibilità tecnica ed economica di tale soluzione avvalendosi di professionisti qualificati e con esperienza specifica in tale ambito;

Valutato che sarà necessario esplorare gli ambiti maggiormente idonei allo sviluppo dei servizi e conseguentemente definire la tipologia e il modello di servizio offerto ai Comuni si ritiene opportuno un impegno iniziale su un massimo di quattro differenti impianti fotovoltaici;

Ritenuto di fissare l'importo netto massimo dell'affidamento in € 18.400,00 (IVA esclusa), somma che alla luce delle stime condotte si ritiene congrua per l'espletamento del servizio, in quanto proporzionata in relazione alla natura, consistenza, specificità e complessità delle attività richieste;

Richiamati l'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, si ritiene di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016; la circolare del Segretario Generale di questa Provincia n. 53294 del 06/05/2016;

Visti:

- l'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- sul MEPA, nel "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" e/o "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" è presente la Categoria Prodotti di riferimento;

Ritenuto:

- di dare avvio alla procedura per l'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ad un operatore economico che abbia i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali;
- di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), attraverso la procedura di "Trattativa diretta" con un importo a base dell'offerta pari a € 18.400,00 (IVA esclusa);
- di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) la Sig.ra Anna Maria Rotelli, Istruttore Direttivo del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi dai Comuni della Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs. 50/2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'art. 26 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre

2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;

- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali".

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di procedere all'avvio della procedura, per le motivazioni sopra espresse, all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante trattativa diretta, per un importo presunto di € 18.400,00 (IVA esclusa) – CIGZ8C22B6A18 ;
2. di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) la Sig.ra Anna Maria Rotelli, Istruttore Direttivo del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi dai Comuni della Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 22.448,00 (IVA al 22% inclusa) trova copertura alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000566 - PEG 012/0358 - impegnando € 22.448,00 sull'Esercizio Provvisorio 2018;
4. di dare atto che la spesa di € 22.448,00 è esigibile per € 12.444,00 nell'anno 2018 e € 10.004,00 nell'anno 2019;
5. di dare atto che la spesa relativa al servizio in oggetto è vincolata e quindi non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, ai sensi dell'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000.

Brescia, li 14-03-2018

Il Dirigente
RAFFAELE GARERI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 164/2018

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI, GESTIONE E ASSET
MANAGEMENT IMPIANTI FOTOVOLTAICI DEGLI ENTI ADERENTI IL CIT (CENTRO
INNOVAZIONE E TECNOLOGIE) - TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CIG Z8C22B6A18**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 14-03-2018

Il Dirigente

RAFFAELE GARERI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 164/2018

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI, GESTIONE E ASSET
MANAGEMENT IMPIANTI FOTOVOLTAICI DEGLI ENTI ADERENTI IL CIT (CENTRO
INNOVAZIONE E TECNOLOGIE) - TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CIG Z8C22B6A18**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 14-03-2018

Il Responsabile del Servizio
ANNA MARIA ROTELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 164/2018

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI, GESTIONE E ASSET
MANAGEMENT IMPIANTI FOTOVOLTAICI DEGLI ENTI ADERENTI IL CIT (CENTRO
INNOVAZIONE E TECNOLOGIE) - TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CIG Z8C22B6A18**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 14-03-2018

Il Dirigente
RAFFAELE GARERI



Determinazione Dirigenziale n° 291/2018

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI, GESTIONE E ASSET MANAGEMENT IMPIANTI FOTOVOLTAICI DEGLI ENTI ADERENTI IL CIT (CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE) - TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CIG Z8C22B6A18

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 14-03-2018 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 14-03-2018

Il Responsabile
RAFFAELE GARERI